

ANALISI DELLE GRADUATORIE DEI CONCORSI REGIONALI PER L'ACCESSO AL CONCORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE

ANNO **2016**

a cura di FIMMG Formazione **Puglia**

Il 20 settembre 2016 si è svolta la prova di accesso per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale. La calendarizzazione, in rapporto al concorso delle Scuole di Specializzazioni Universitarie, risulta sovrapponibile a quella del 2015 (19-22 luglio 2016).

Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale

Di seguito sono schematizzate le informazioni specifiche della prova di accesso.

CARATTERISTICHE PROVA	
<i>Numero quesiti preparati annualmente ex-novo</i>	100
<i>Punteggio risposta corretta</i>	+1
<i>Punteggio risposta nulla</i>	0
<i>Punteggio risposta errata</i>	0
<i>Punteggio massimo</i>	100
<i>Punteggio minimo per essere considerati idonei</i>	60
<i>Durata prova</i>	120'

ITER CONCORSUALE 2016	
<i>Periodo iscrizione al concorso</i>	4 Maggio - 3 Giugno
<i>Giorno svolgimento prova</i>	20 Settembre
<i>Periodo inizio attività didattico-pratiche</i>	Non oltre il 30 Novembre

MATERIALI E METODI

Per la raccolta dei dati sono state utilizzate le graduatorie pubblicate sui rispettivi Bollettini Ufficiali Regionali.

Le informazioni reperibili nell'ambito delle singole graduatorie prese in esame, per quel che riguarda i vincitori del concorso, sono state:

- data di nascita
- data di laurea
- punteggio ottenuto alla prova concorsuale

Nella raccolta dati, effettuata per il quarto anno consecutivo, si sono riscontrate le medesime difficoltà degli anni precedenti. Nello specifico:

- 1) **Veneto**, assenza nella graduatoria pubblicata della data di nascita e della data di laurea dei partecipanti;
- 2) **Sicilia**, assenza nella graduatoria pubblicata della data di laurea dei partecipanti.
- 3) **Piemonte**, assenza nella graduatoria pubblicata della data di nascita e della data di laurea dei partecipanti.

Il recupero dei dati mancanti è stato effettuato tramite la consultazione del sito FNOMCeO nella sezione "Ricerca Anagrafica".

NOTA: l'età e l'anzianità di laurea sono riferite alla data di svolgimento della prova, il 20 settembre 2016.

Gli indicatori rilevati per ciascuna regione sono:

- *SESSO*: numero uomini/numero donne vincitori;
- *ETÀ MEDIA*: assoluta/femminile/maschile;
- *FASCIA DI ETÀ*: 24-29 anni; 30-34 anni; 35-39 anni; 40 anni ed oltre;
- *ANZIANITÀ DI LAUREA*: anni trascorsi dal conseguimento della laurea (meno di 5 anni; da 5 a 9 anni; da 10 a 14 anni; da 15 a 19 anni; da 20 o più anni);
- *PUNTEGGIO*: massimo e minimo risultati utili per essere considerati vincitori; punteggio medio;
- *DIFFICOLTÀ DI ACCESSO*: media dei punteggi minimi, nei quattro anni di concorso analizzati, per stimare la difficoltà di accesso al corso in ogni Regione;
- *PERCENTUALE DEGLI ESCLUSI*: percentuale dei candidati che hanno sostenuto la prova, non risultando vincitori.

NOTA: età media e anzianità di laurea considerate, sono aggiornate al 20 settembre 2016, data del concorso.

I RISULTATI

SESSO

Il dato relativo al rapporto uomini/donne è significativamente sbilanciato a favore del sesso femminile, così come nei due anni precedenti, con il 65% di donne a fronte del 35% di uomini.

La regione con la percentuale maggiore di vincitrici è il **Friuli Venezia Giulia** con l'85%, e solo il 15% di vincitori; seguono il **Veneto**, con il 78% di donne che hanno superato il test a fronte del 22% di uomini, e il **Piemonte** con il 73.64% di donne vs il 26.36% di uomini. La **Provincia Autonoma di Trento**, invece, è la regione con il maggior numero di vincitori uomini con una percentuale del 45%, confermando il trend dei due anni precedenti.

Anno 2016

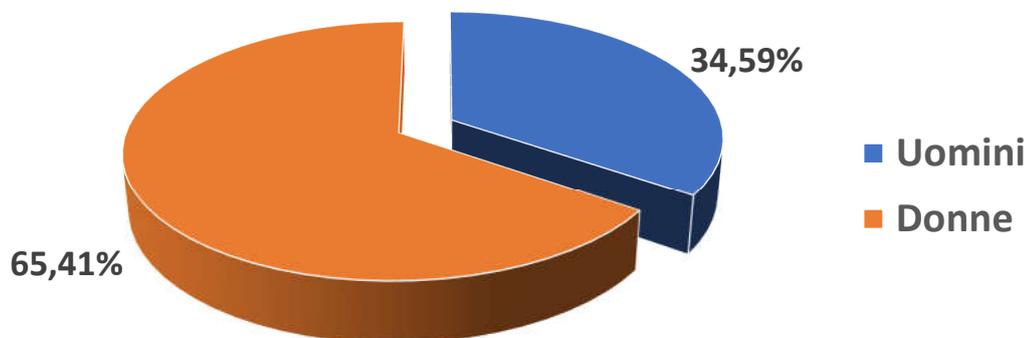


Fig.1: Vincitori suddivisi per sesso nel 2016

Triennio 2015-2013

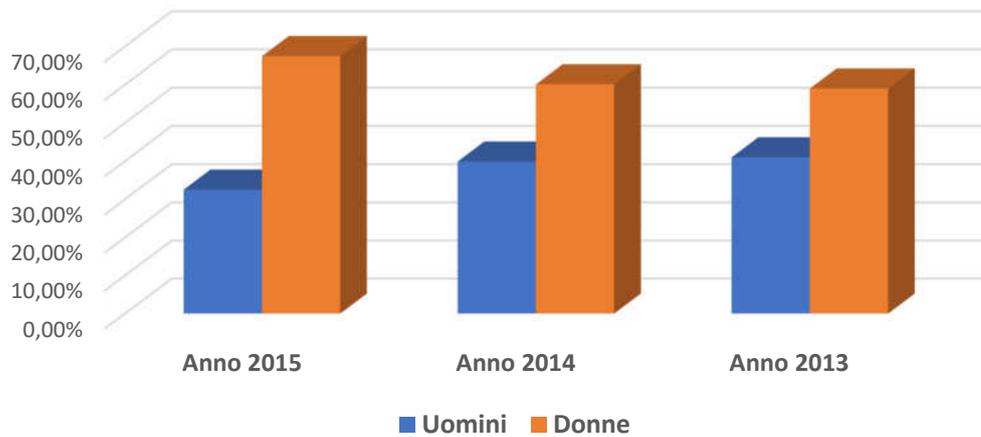


Fig.2: Vincitori suddivisi per sesso del 2013 (60%F - 40%M), 2014(60,1%F - 39,9%M), 2015(67.47%F - 32.53%M)

ETÀ MEDIA

I vincitori hanno una età media pari a 29,95 anni, in aumento rispetto agli anni precedenti (26,85 anni del 2014 - 29,35 anni del 2015). La differenza tra le regioni è pari a 4 anni tra le due agli estremi: i colleghi delle **Marche** (27,64) sono quelli con l'età media più bassa, mentre l'**Abruzzo** fa registrare il dato più elevato (31,95). **Emilia Romagna, Liguria e Lombardia**, che nel 2015 risultavano le regioni più "giovani" (28), si allineano alla media nazionale rispettivamente con 29,17, 29,38 e 28,88. Anche il **Molise**, che con 31 anni nel 2015 aveva il primato di regione più anziana, nel 2016 si allinea perfettamente alla media nazionale (29,21).

ETA' MEDIE

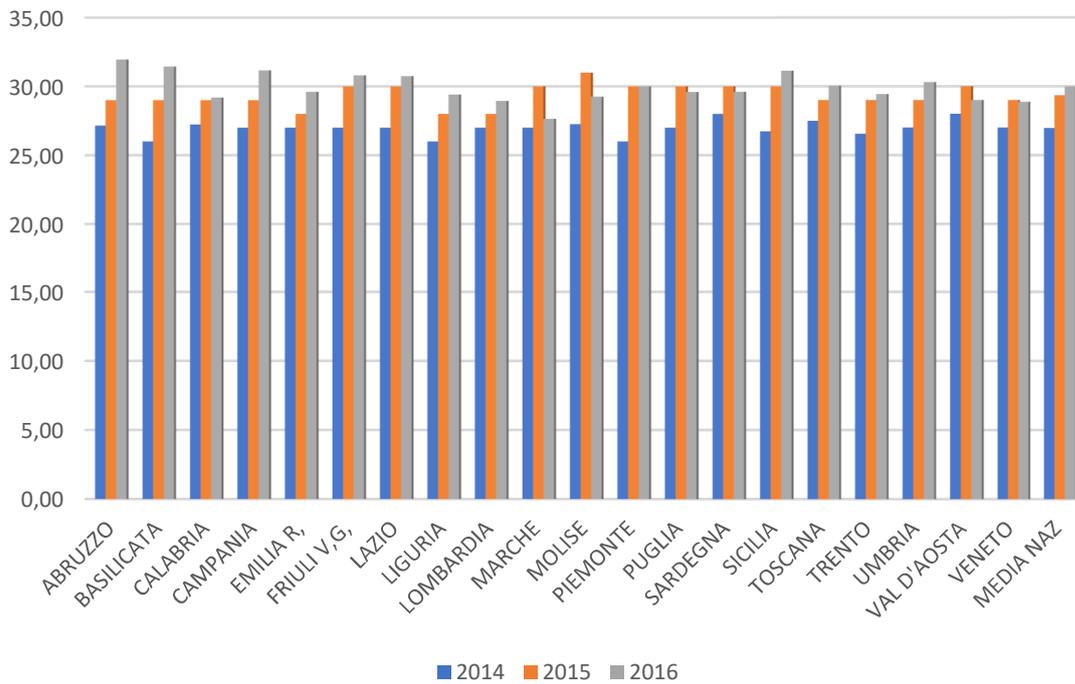


Fig.3: Confronto età medie 2014/2015/2016 tra le diverse regioni.

Considerando il genere, si osserva come l'età media degli uomini a livello nazionale sia leggermente inferiore rispetto a quella delle donne, con un valore di 29,50 a fronte di 30,07. Analizzando le singole regioni, i vincitori più giovani, sia donne che uomini, sono i colleghi delle **Marche** con un'età media rispettivamente di 27 e 28 mentre nell'anno 2015 sempre nelle Marche si era invece registrata l'età media femminile più alta in Italia (30,29).

Al secondo posto per l'età media donne, in ordine crescente, troviamo l'**Emilia Romagna** con 28,55. Al secondo posto per l'età media maschile, tralasciando la **Valle d'Aosta** visto l'esiguo numero di partecipanti, troviamo il **Lazio** con un valore di 27,72. L'età media più elevata, in riferimento al sesso femminile, si osserva in **Sicilia** (32,40); mentre i vincitori con l'età mediamente più alta sono i colleghi dell'**Abruzzo** che, con un'età media di 37 anni, tolgono al **Molise** il primato del 2015, ottenuto con il punteggio medio di 34 anni.

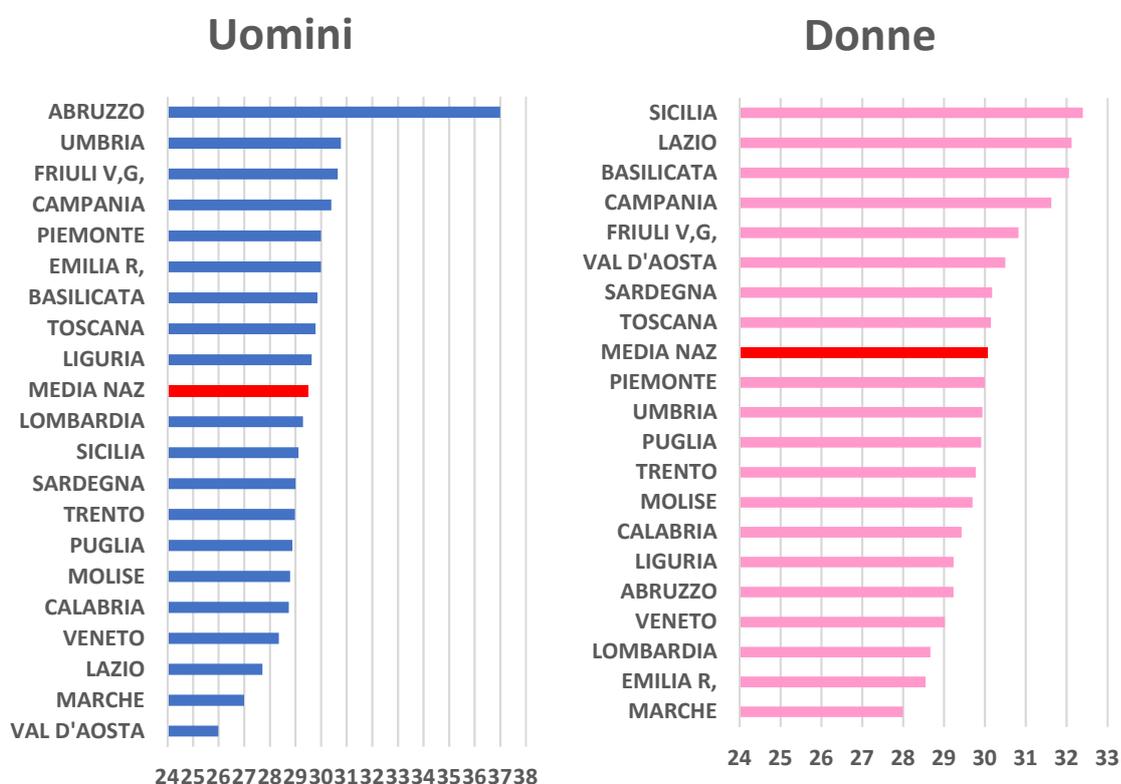


Fig.4: Età media uomini ed età media donne del 2016, in ordine decrescente.

FASCE DI ETÀ

Quest'anno si osserva una riduzione di quasi 5 punti percentuali, rispetto al concorso precedente, tra i vincitori nella fascia di età compresa tra 24 e 29 anni: 59.77% sono stati infatti nel 2016, 64% nel 2015; nel 2014 ricordiamo il dato eclatante del 92%. Il valore attuale risulta molto vicino ai valori del 2013 (63%).

Il gruppo di vincitori ultraquarantenni è più cospicuo, in numero assoluto, nelle regioni **Campania** e **Piemonte** (5 e 4 rispettivamente), mentre in valore percentuale gli over 40 sono più rappresentati in **Abruzzo** e in **Friuli Venezia Giulia**, arrivando al 10%. In **Sardegna** invece, sia nel 2015 che nel 2014 c'era stata una presenza significativa di ultraquarantenni, ma quest'anno non ce ne sono stati fra i vincitori; analogamente è accaduto in **Calabria**, **Molise**, **Toscana** e **Valle d'Aosta**.

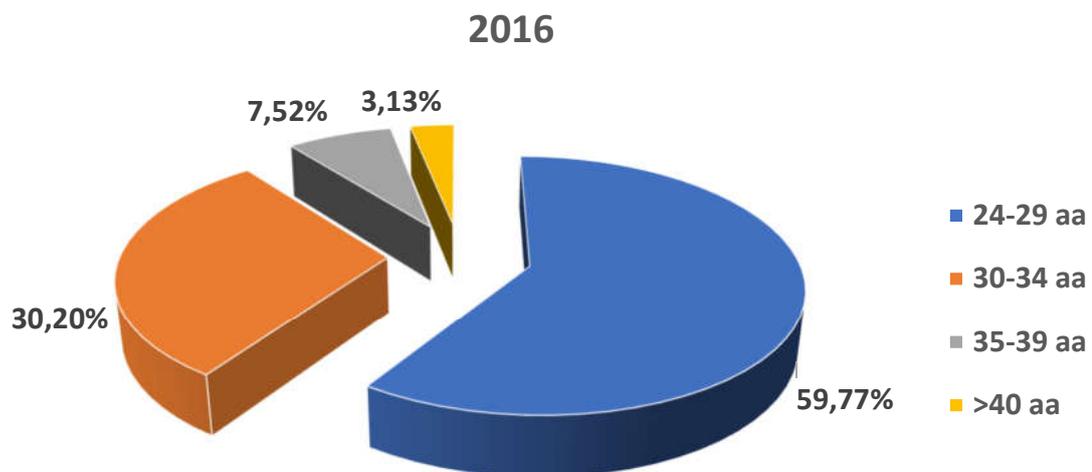


Fig. 5: Fasce d'età dei vincitori nel 2016

Fasce d'età triennio 2013-2015

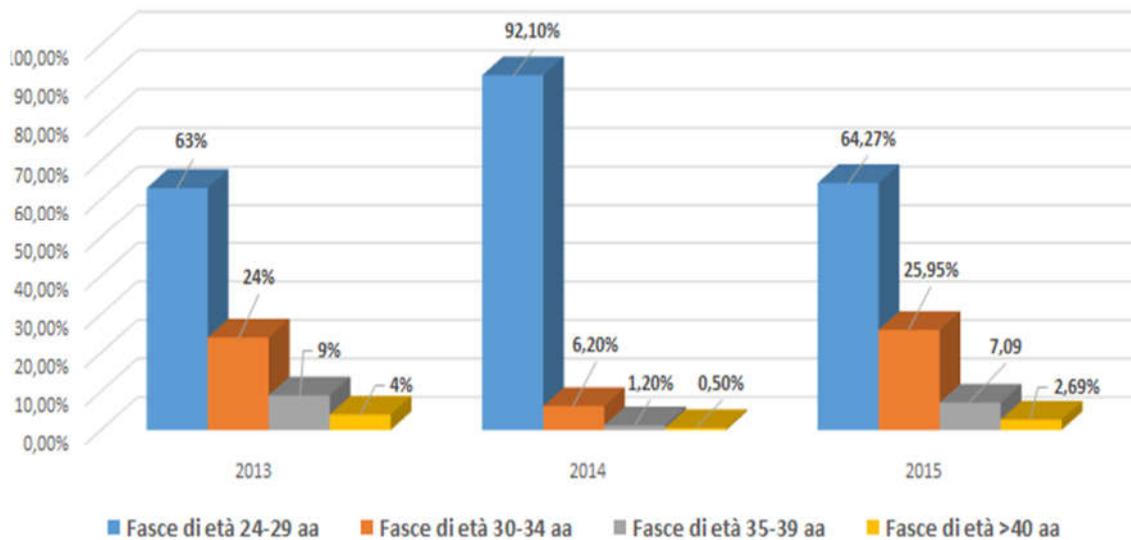
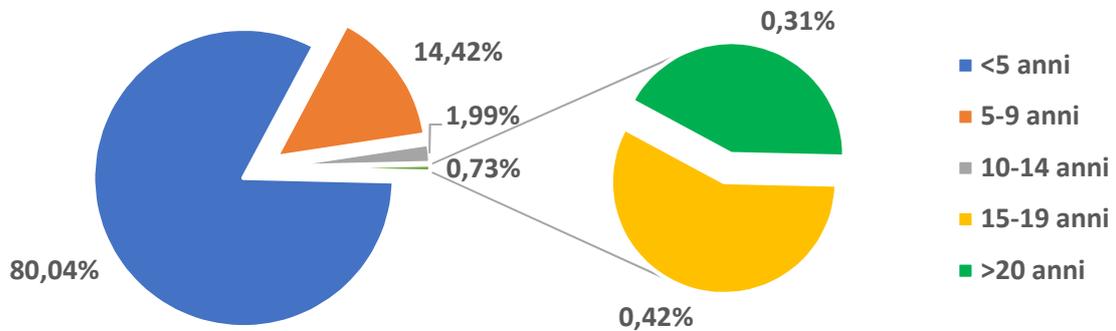


Fig. 6: Fasce d'età dei vincitori nel 2013, 2014, 2015.

ANZIANITÀ DI LAUREA

La percentuale di neoabilitati, cioè di coloro che si sono laureati a non oltre 5 anni dalla prova, si abbassa di circa 4 punti percentuali (80,04% nel 2016 vs 84% nel 2015; nel 2014 sono stati il 97,5%, mentre nel 2013 rappresentavano l'82%). In tutte le regioni esaminate, vi sono ben tre vincitori che hanno conseguito la laurea da più di 20 anni, uno dell'**Abruzzo**, uno del **Piemonte** e uno della **Lombardia**; 4 vincitori di concorso sono laureati da più di 15 anni; 19 colleghi (di cui 3 in **Piemonte**, 3 in **Puglia** e 3 nel **Lazio**), sono laureati da più di 10 anni ma meno di 14, e ben 138 colleghi hanno conseguito la laurea nei 5-10 anni precedenti.

2016



Anzianità di Laurea

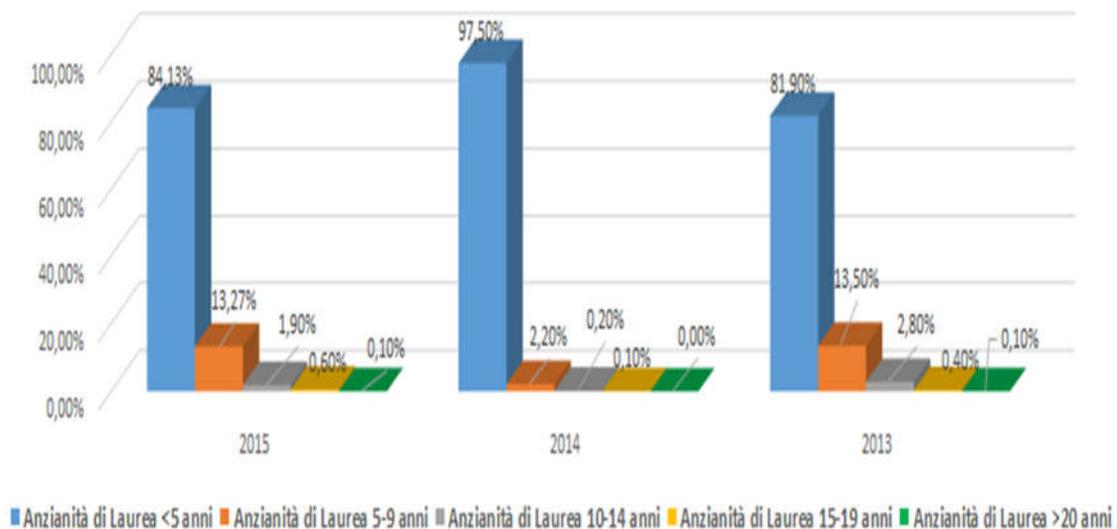


Fig. 7-8: Da notare come i dati relativi al 2016, riferibili al parametro ANZIANITÀ DI LAUREA, sono grosso modo sovrapponibili al 2015 e soprattutto al 2013, mentre si discostano in maniera evidente dai dati del 2014.

PUNTEGGIO

Come già avvenuto negli anni scorsi, anche nel concorso 2016 i punteggi ottenuti dai vincitori sono stati piuttosto omogenei tra le varie regioni; tuttavia, l'ultima prova concorsuale è apparsa più difficile rispetto alle precedenti. Nell'ultimo concorso infatti, abbiamo constatato un **punteggio medio nazionale drasticamente più basso** rispetto alla prova dell'anno 2015 (68,87 vs 80). La difficoltà della prova ha determinato una cospicua percentuale (55.19%) di candidati con punteggio insufficiente a raggiungere l'idoneità (cioè inferiore a 60 punti). Osservando il grafico sottostante, infatti, notiamo la relazione tra il numero di partecipanti (15 regioni su 20 totali, per le quali i dati erano disponibili) e il numero dei non idonei.

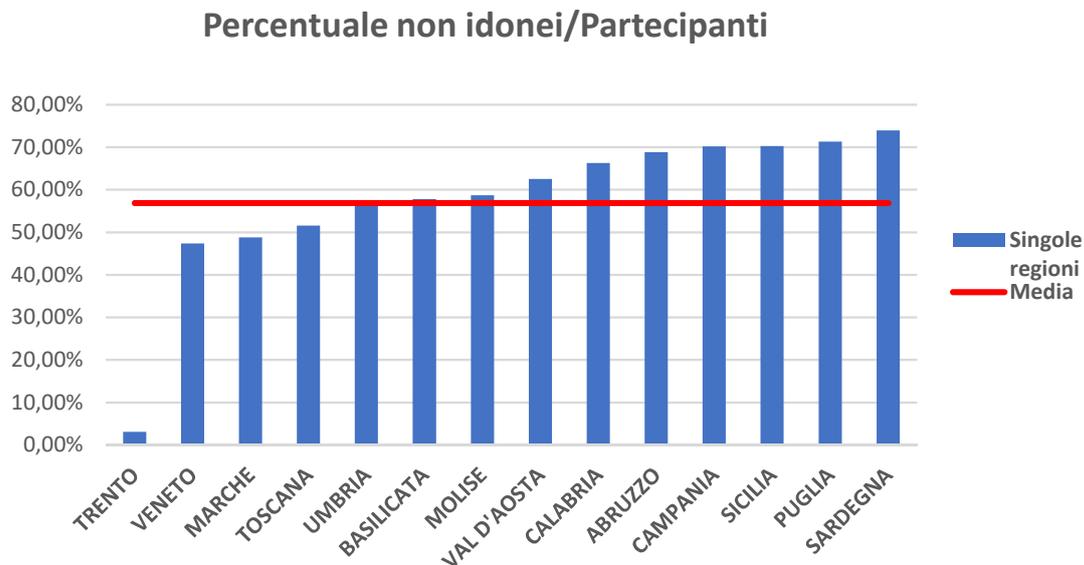


Fig.9: Rapporto Non idonei/Partecipanti con la media nazionale (16/20 regioni registrate). La media nazionale di partecipanti con punteggio inferiore ai 60 punti è 55,19%. Il rapporto è massimo nella Sardegna dove il 73,95% dei partecipanti al concorso non ha raggiunto la sufficienza, al secondo posto la Puglia con 71,37%. Mentre nella provincia autonoma di Trento si osserva una bassissima percentuale di non idonei, solo il 3,04%.

PUNTEGGIO VINCITORI

Nonostante le difficoltà già citate della prova concorsuale del 2016, in **Toscana** 89/100 vi è stato il punteggio migliore d'Italia (nel 2015 accade in **Basilicata**, con 94 punti); in **Lombardia** con 69 è stato rilevato il punteggio minimo per quest'anno (l'anno scorso in **Valle d'Aosta**, con 80 punti). Con 74,85 punti invece, **troviamo in Umbria** il punteggio medio più alto (nel 2015 fu in **Veneto**, con 83 punti).

In **Basilicata**, **Campania** e **Puglia** si sono osservati i punteggi minimi più bassi (61 punti).

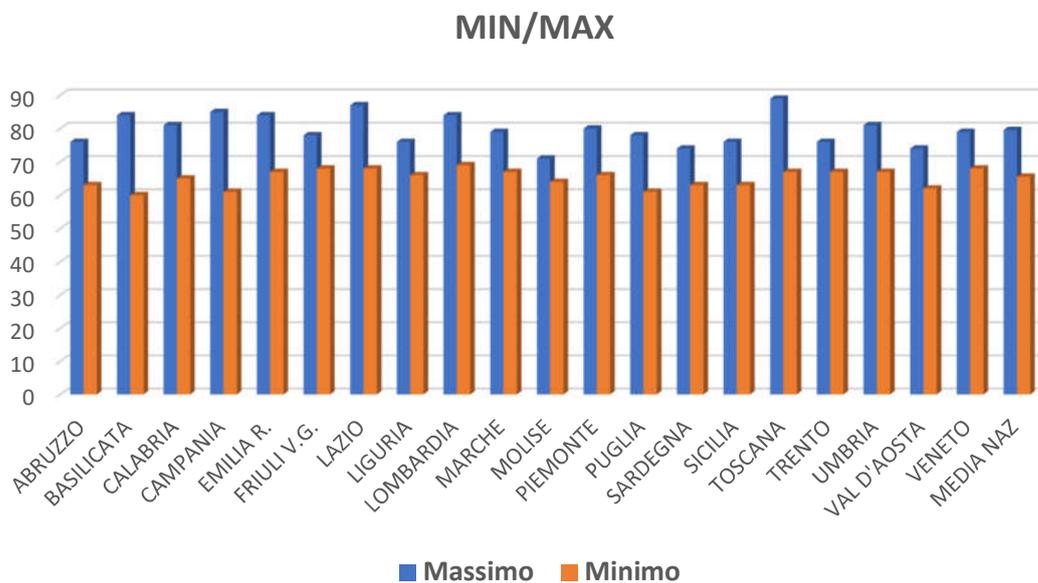


Fig. 10: Punteggi minimi e massimi per regioni e province autonome, concorso 2016.

DIFFICOLTÀ DI ACCESSO

Analizzando e confrontando il punteggio minimo di accesso ai concorsi regionali degli ultimi 4 anni, possiamo individuare il “*punteggio barriera*”, cioè il punteggio minimo necessario per accedere al corso di formazione.

Nel 2016 in buona parte delle regioni si è ridotto il *punteggio barriera* e, a causa dei punteggi più bassi correlati alla maggiore difficoltà della prova, la media nazionale, dei 4 anni analizzati, si è ridotta, passando al 73,42 (76,18 nel 2015).

Andando a considerare il quadriennio 2013-2016, la Regione Lazio si conferma quella con il punteggio più alto, quindi con difficoltà maggiore per l’accesso al corso, con 76,25. Confermato anche il dato della Puglia, quale Regione con il minore punteggio di accesso (69,25).

DIFFICOLTA' DI ACCESSO

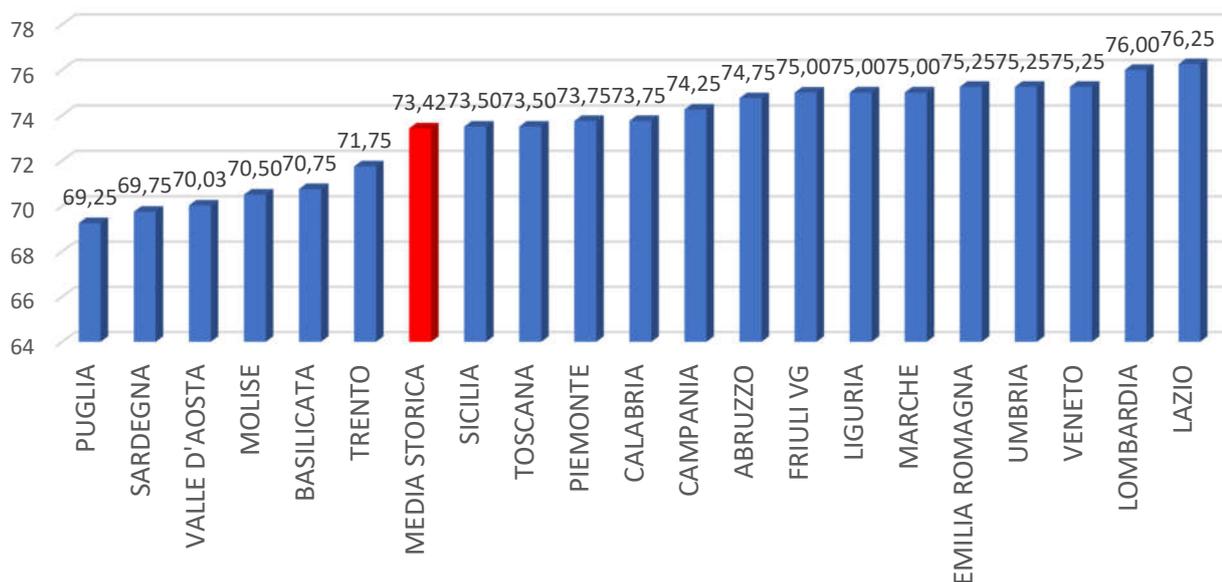


Fig. 11: Punteggi medi necessari per accedere al CFMSG nelle diverse regioni e province autonome del quadriennio 2013-2016.

Analizzando selettivamente i candidati idonei, notiamo come nelle diverse regioni cambi la percentuale di candidati idonei che sono concretamente riusciti a vincere una borsa di studio.

Il grafico sottostante mostra quale sia, in ogni regione, la percentuale di vincitori rispetto al numero di candidati idonei, regioni come la **Val d'Aosta**, dove tale percentuale raggiunge il 100%, possono essere considerate regioni in grado di garantire una borsa di studio per ogni medico meritevole da bando. Su scala nazionale i candidati risultati idonei sono stati 2272, di cui solo 957 vincitori di borsa di studio ovvero il 42%.

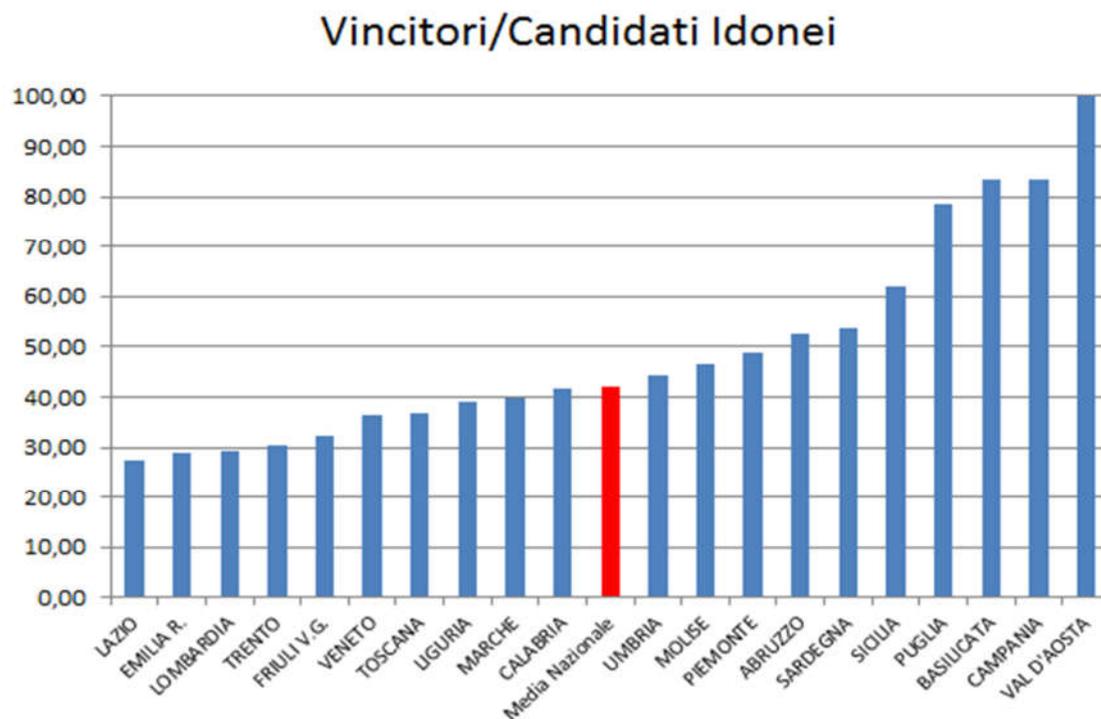


Fig. 12: Percentuale di candidati vincitori sul totale degli idonei per regione e dato complessivo medio nazionale.

In tutte le regioni esaminate pertanto il 58% dei candidati idonei sono risultati esclusi, le maggiori percentuali appartengono a **Lazio** (72,44%), **Emilia** (70,95%), **Lombardia** (70,59%).

Abbiamo calcolato, inoltre, il punteggio medio dei candidati risultati idonei in tutte le regioni. Solo in 8 regioni i punteggi medi sono stati superiori alla **Media Nazionale** (66,47 punti). Le medie più alte in **Val D'Aosta** (67,33), **Umbria** (67,09) e **Veneto** (66,35). Tra le medie più basse, invece troviamo il **Molise** (64,1) e la **Sardegna** (63,8).

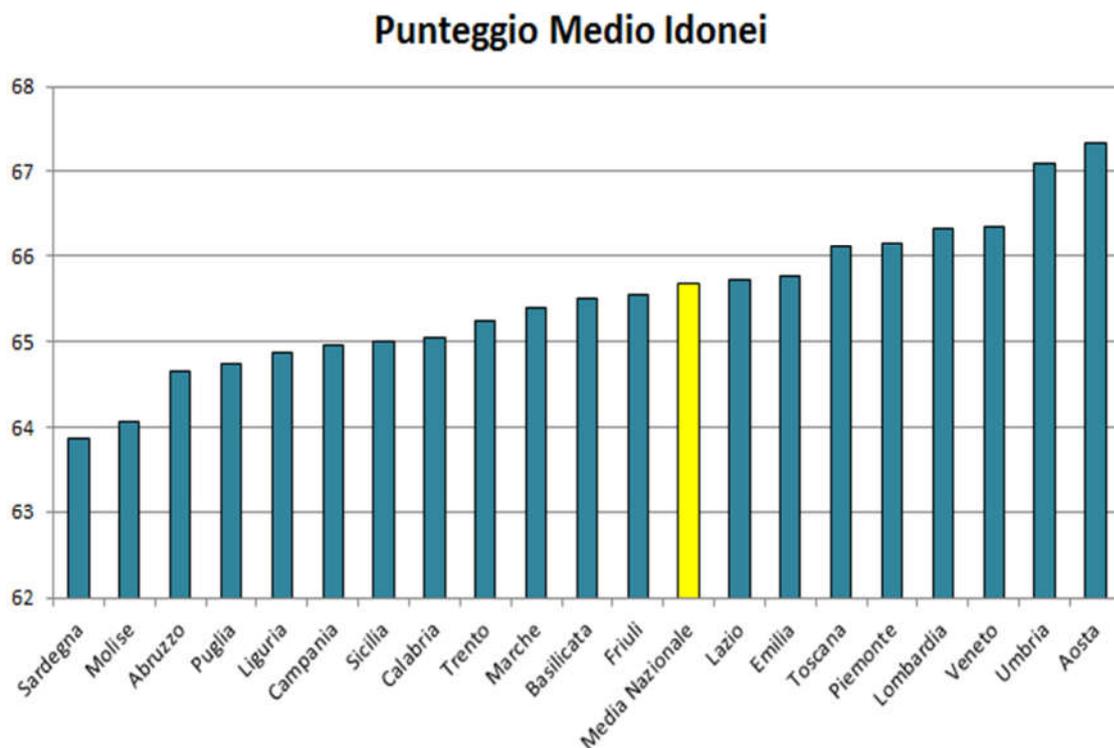


Fig. 13: Punteggio medio dei candidati risultati idonei per regione e dato complessivo medio nazionale.

PERCENTUALE PARTECIPANTI/PERCENTUALE ESCLUSI

Per quanto riguarda i dati sui partecipanti, è opportuno precisare che alcuni di questi risultano frammentari per la mancata pubblicazione da parte di alcune regioni e province autonome del numero dei partecipanti e degli esclusi.

Si è ritenuto opportuno, inoltre, considerare le stesse regioni che negli anni hanno reso pubblici il numero dei partecipanti al concorso, in modo da poter studiare il trend dei 5 anni presi in considerazione: queste regioni sono 12 in totale.

Anno	2012	2013	2014	2015	2016
Rapporto Borse/candidati	1 : 3,5	1 : 4	1 : 9	1 : 5	1 : 5

Tab. 1: Rapporto tra numero di borse messe al bando e candidati che hanno preso parte alla prova concorsuale, nel quinquennio 2012/2016.

Nel 2016 si è osservata una percentuale di candidati esclusi pari all'80,9 %; ciò significa che le borse hanno coperto solo il 18,1 % dei candidati (1 borsa ogni 5 candidati che avevano sostenuto la prova di esame). Si sottolinea una lieve riduzione del numero di candidati che ha sostenuto la prova rispetto allo scorso anno (-4,1 %) nelle regioni prese in considerazione. Per via della ridotta partecipazione al concorso si è assistito ad una riduzione del numero dei colleghi esclusi (dai 2438 del 2015 ai 2335 del 2016). Nelle regioni prese in considerazione sono state finanziate 570 borse nel 2015 e 549 nel 2016.

PARTECIPANTI/ BORSE

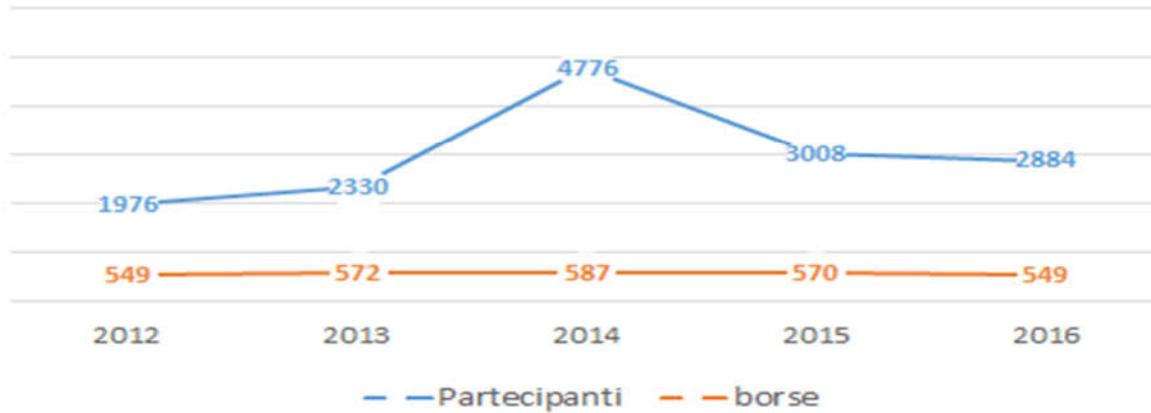


Fig. 15: Rapporto borse di studio/partecipanti, analizzando il quinquennio 2012-2016 nelle dodici regione studiate.

Percentuale Esclusi

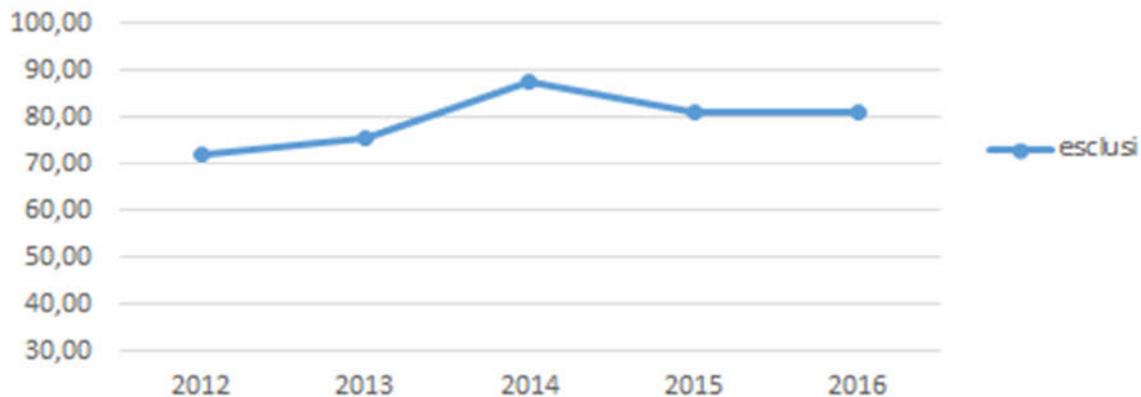


Fig. 16: Percentuale degli esclusi analizzando il quinquennio 2012-2016 nelle dodici regioni studiate.

Per quanto concerne la prova di accesso al C.F.S.M.G. del 2016, la riduzione del numero dei partecipanti è stata minima rispetto al 2015 (124 candidati). Possiamo quindi considerare i dati degli ultimi due anni sovrapponibili con una percentuale di esclusi pari all'80% in entrambi gli anni.

Concludiamo affermando che è ancora molto ampio numericamente il divario tra chi tenta l'accesso ad una formazione post laurea e chi effettivamente riesce ad accedervi. Oltre ad una corretta calendarizzazione dei due concorsi, che favorisca una scelta accurata del percorso formativo, è necessario intervenire prima possibile per garantire a tutti i neo laureati il loro diritto alla formazione professionale. Anche quest'anno dobbiamo constatare quanta strada ci sia ancora da fare in termini di programmazione; il numero di borse di studio complessive messe al bando, sia per la formazione specialistica che per quella specifica di medicina generale, erano e restano insufficienti per i giovani colleghi.

Gli organi politici e i Ministeri competenti, nonostante gli allarmi lanciati dai sindacati per la mancanza di personale medico annunciata per i prossimi anni, confermano per la formazione un approccio basato sull'hic et nunc delle risorse finanziarie disponibili, più che sul fabbisogno del Sistema Sanitario Nazionale del prossimo futuro.

NAZIONALE	VENETO	UMBRIA	TOSCANA	SARDEGNA	PUGLIA	MOLISE	MARCHE	LOMBARDIA	CAMPANIA	CALABRIA	BASILICATA	ABRUZZO	99
549	40	27	75	25	100	20	25	90	80	22	25	20	BORSE 2012
572	40	27	78	25	120	20	25	90	80	22	25	20	BORSE 2013
587	50	27	78	30	120	20	25	90	80	22	25	20	BORSE 2014
570	50	30	78	30	100	20	25	90	80	22	25	20	BORSE 2015
549	50	27	80	30	80	20	25	90	80	22	25	20	BORSE 2016
1976	175	127	268	65	286	31	103	306	263	203	57	92	PARTECIPANTI 2012
2330	213	111	326	70	278	69	127	429	333	170	72	132	PARTECIPANTI 2013
4776	452	218	639	209	708	111	249	872	710	264	129	215	PARTECIPANTI 2014
3008	342	165	411	180	375	79	140	548	370	194	75	129	PARTECIPANTI 2015
2884	262	143	448	215	355	104	123	562	322	157	71	122	PARTECIPANTI 2016
17,91	21,71	-12,6	21,64	7,69	-2,8	122,58	23,3	40,2	26,62	-16,26	26,32	43,48	VARIAZIONE PARTECIPANTI DAL 2012 %
104,98	112,21	96,4	96,01	198,57	154,68	60,87	96,06	103,26	113,21	55,29	79,17	62,88	VARIAZIONE PARTECIPANTI DAL 2013 %
-37,02	-24,34	-24,31	-35,68	-13,88	-47,03	-28,83	-77,86	-37,16	-47,89	-26,52	-41,86	-40	VARIAZIONE PARTECIPANTI DAL 2014 %
-4,12	-23,39	-13,33	9,00	19,44	-5,33	31,65	-12,14	2,55	-12,97	-19,07	-5,33	-5,43	VARIAZIONE PARTECIPANTI DAL 2015 %
72,22	77,1	78,7	72	61,5	65	35,5	75,7	70,6	69,6	89,2	56,1	78,3	ESCLUSI 2012 %
75,45	81,2	75,7	76	64,2	56,8	71	80,3	79	76	87,1	65,2	82,1	ESCLUSI 2013 %
87,71	88,9	87,6	87,8	85,6	83	82	90	89,7	88,73	91,7	80,6	90,7	ESCLUSI 2014 %
81,05	85,4	81,8	81	83,3	73,3	74,7	82,1	83,6	78,4	88,7	66,7	84,5	ESCLUSI 2015 %
80,96	80,92	81,12	82,14	86,05	77,46	80,77	79,67	83,99	75,16	85,99	64,79	83,61	ESCLUSI 2016 %

Analisi ed elaborazione dati a cura di

Dott. Ancona Michele
Dott. Ficco Davide
Dott.ssa Maino Alessandra
Dott.ssa Rella Francesca
Dott. Lops Gaetano
Dott. Abbinante Michele

Coordinatore FIMMG Formazione Puglia

Dott. Abbinante Michele

Vice coordinatori

Dott.ssa Rella Francesca
Dott.ssa Maino Alessandra
Dott. Pastore Fabrizio
Dott.ssa Anna Valentino
Dott. Pierluigi Caricato
Dott. Francesco Cagnazzo